



# UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

Lett. Amm. Prot. 217 del 27/11/15

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
Capo Dipartimento  
Prefetto Francesco Antonio **MUSOLINO**

Tramite:

Ufficio I - Gabinetto del Capo Dipartimento  
Capo del Gabinetto del Capo Dipartimento  
Viceprefetto Iolanda **ROLLI**

Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco  
Vice Capo Dipartimento Vicario  
ing. Gioacchino **GIOMI**

Al Responsabile dell'ufficio Garanzia dei Diritti Sindacali  
dott. Darko **PELLOS**

Oggetto: **MODIFICHE DLG 217 (settore specialisti).**

Con la presente, la scrivente Organizzazione Sindacale, presenta le proprie osservazioni in riferimento all'oggetto (**ALLEGATO 217-5**). Il governo nel 2004 con la Legge 252 aveva previsto già un inquadramento differenziato per rafforzare la specificità nel rapporto d'impiego in aggiunta ai peculiari istituti già previsti per il personale del corpo, prevedendo anche sviluppi di carriera verticali e orizzontali basati principalmente su qualificate esperienze professionali, titoli di studio e sui percorsi di formazione e qualificazione professionale.

Nel varare il DLg 217/05 "l'amministrazione" sapeva bene che all'interno del corpo vi erano delle figure che svolgono continuamente attività specialistiche, ma ha di fatto dimenticato di creare un ruolo per quei lavoratori, lasciando un vuoto nell'inquadramento. Con il DL 139/06 "l'amministrazione" ha specificato in modo molto chiaro che all'interno dell'organizzazione VVF gli specialisti costituiscono personale che esercita "professionalità ad alto contenuto specialistico" nel campo aereo, nautico, sommozzatore e delle telecomunicazioni. Infatti le piante organiche, i trasferimenti, ed i concorsi per le qualifiche superiori avvengono in modo blindato all'interno delle specializzazioni, costituendo di fatto un inquadramento, ma senza il dovuto riconoscimento di legge, creando così delle situazioni paradossali soprattutto nei passaggi di qualifica. Oltre a ciò si hanno sperequazioni tra i vari ruoli partendo dal più "basso" i TLC i quali non godono di nessuna formula di riconoscimento economico.

La scrivente ritiene che le proprie osservazioni in merito al settore specialistico già esistente possano essere una buona base di partenza per creare i presupposti normativi per il riconoscimento di tutta la categoria di lavoratori del CNVVF rimandando al CCNL, per quanto di competenza, affinché: SAF2B, TAS, ISTRUTTORI, CINOFILI, AUTISTI, FLUVIALI, SAF, ecc...ecc... siano sia giustamente riconosciuti come specialisti del corpo nazionale sia i brevetti abbiano quelle normali prerogative (assorbimento, economicità fissa, pensionabilità, ecc) che solo il CCNL può dare.

per il Coordinamento Nazionale USB VVF

Costantino Saporito

**USB VV.F – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco**

[www.vigilidelfuoco.usb.it](http://www.vigilidelfuoco.usb.it) - fax:06874597394 - [vigilidelfuoco@usb.it](mailto:vigilidelfuoco@usb.it) - pec: [vigilidelfuoco@pec.usb.it](mailto:vigilidelfuoco@pec.usb.it)

**Via dell'Aeroporto 129 – 00175 – ROMA – Centralino 0659640004**